

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MONTI-GUARNIERI. Mi permetto di fare una osservazione; in fondo a quest'articolo c'è una parola che mi pare non abbia nessun significato, o meglio non sia appropriata là dove è detto « misure d'igiene conformi alla natura del lavoro prestato ». Mi pare che questa parola « *prestato* » generi confusione: perchè pare che si debba riferire al lavoro già fatto e non a quello da farsi; quindi per la maggiore chiarezza della legge propongo che sia soppressa questa parola « *prestato* » e si dica soltanto « misure d'igiene conformi alla natura del lavoro ».

CRESPI, *relatore*. Mi associo a questa proposta.

CREDARO, *sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*. Anche il Governo accetta la proposta in nome della grammatica. (*Si ride*).

MONTI-GUARNIERI. In nome della chiarezza.

PRESIDENTE. Allora nell'articolo 7 resta soppressa la parola « *prestato* ».

CRESPI, *relatore*. L'articolo 8 rimane 8; osservo solamente che anche qui l'onorevole Cabrini proponendo l'articolo ha finito con degli ecc. ecc. che, come ha detto l'onorevole Presidente, non formano testo di legge; quindi bisogna sostituire le parole della legge e dire:

« Le persone incaricate del servizio di sorveglianza hanno libero accesso negli opifici industriali, nelle miniere, nei laboratori e nei cantieri delle arti edilizie di cui all'articolo 1 ». Si aggiungono dunque le parole delle « arti edilizie ». E poi l'articolo continua, perchè vi era un eccetera; continua così: « ed accerteranno le contravvenzioni alle disposizioni della presente legge e del regolamento ».

Viene poi l'articolo 9. Anche qui vi sono gli eccetera che si debbono togliere. Ai corpi consultivi enumerati nell'articolo, è da aggiungersi, per la proposta Cabrini, il Consiglio superiore del lavoro.

Viene adesso l'articolo 10, penultimo, che è l'articolo 5 del disegno di legge.

Viene finalmente l'articolo 11, che sarebbe l'articolo 10 concordato fra Governo e Commissione, e che riguarda il testo unico.

E così abbiamo finito.

PRESIDENTE. La votazione segreta di questo disegno di legge avrà luogo martedì venturo.

Discussione della proposta di legge: Concessione a favore della Cassa Pia di previdenza dell'Associazione della Stampa italiana in Roma.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Concessione a favore della Cassa Pia di previdenza dell'Associazione della Stampa italiana in Roma.

Il Governo accetta che si discuta il disegno della Commissione?

ALESSIO, *sottosegretario di Stato per le finanze*. Sì.

PRESIDENTE. Si dia lettura dell'articolo unico.

LUCIFERO, *segretario, legge:*

Articolo unico.

Il Governo del Re è autorizzato a concedere con esenzione da ogni tassa e diritto erariale alla Commissione amministrativa della Cassa Pia di Previdenza dell'Associazione della Stampa italiana in Roma, con statuto organico approvato con regio decreto in data 30 novembre 1902, una tombola telegrafica nazionale, oppure una lotteria a beneficio della Cassa medesima per l'ammontare di lire un milione e duecentomila ed a fissare la data dell'estrazione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo articolo unico.

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto nella seduta di martedì.

Discussione del disegno di legge: Istituzione di un Ispettorato del lavoro e delle industrie

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Istituzione di un Ispettorato del lavoro e delle industrie.

Si dia lettura del disegno di legge.

LUCIFERO, *segretario, legge* (Vedi *Stampato n. 326-A*).

PRESIDENTE. Onorevole ministro, consente che la discussione avvenga sul disegno della Commissione?

PANTANO, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Sì.

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Mi ero iscritto nella discussione generale persuaso che qualcuno dei nostri colleghi, i quali hanno sostenuto e